



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil Segreteria Nazionale

Prot. n. 2/P/2025

Roma, 14 dicembre 2025

*Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Segreteria del Dipartimento
Ufficio V - Relazioni Sindacali della Polizia di Stato
Roma*

OGGETTO: Problematiche relative alle variazioni delle Certificazioni Uniche (CU) da parte di NoiPa e conseguenti accertamenti, con addebiti, dell'Agenzia delle Entrate. Sollecito.

^^^^

Con nota pari oggetto dello scorso 28 novembre, la scrivente O.S. aveva posto all'attenzione di codesto Ufficio il rilevante disagio economico patito da un numero significativo di colleghi, per imprevisti addebiti di natura fiscale.

Si rammenta che a seguito di accertamenti a carico dei appartenenti alla Polizia di Stato (ma non solo) da parte dell'Agenzia delle Entrate, è emerso che NoiPA avesse proceduto alla modifica delle Certificazioni Uniche (CU) relative all'anno fiscale 2021, comunicando variazioni significative nel 2022.

In ragione di tali modifiche, operate ai sensi dell'art. 36 ter del D.P.R. n. 600/1973, riguardanti l'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), è stato richiesto a lavoratrici e lavoratori di polizia di versare una maggiore imposta, gravata da sanzioni e interessi, per importi complessivi superiori a 1.000,00 euro.

Nella maggior parte dei casi, le differenze derivavano dall'annullamento e sostituzione della CU da parte di NoiPa per correggere un errore nella determinazione delle ritenute certificate/imposta netta (punti 21 e 375 della CU).

Nella prima CU inviata, per un errore di calcolo, non era stato correttamente sottratto l'importo dell'"ulteriore detrazione da lavoro dipendente" stabilita dal D.L. n. 182/2020.

Di conseguenza, i colleghi che avevano presentato il Mod. 730/2022 (redditi 2021), sia in forma "precompilata", sia tramite Caaf o commercialista, avevano riportato automaticamente i dati errati delle ritenute superiori indicati nella prima CU.

Come già detto, quanto accaduto ha suscitato tra il personale *legittimi interrogativi* sulle modalità ed efficacia delle procedure utilizzate da NoiPa e Amministrazione della pubblica sicurezza per informare tempestivamente il personale amministrato dell'avvenuta sostituzione della CU, in modo tale che lo stesso avesse potuto provvedere, nei termini previsti dalla legge, a correggere la propria dichiarazione dei redditi, sulla base della nuova CU, evitando così l'applicazione di sanzioni e interessi.

Alla luce di tutto questo, il SILP CGIL aveva richiesto a codesto Dipartimento, anche in ragione della funzione di sostituto d'imposta, di porre in essere ogni azione positiva, interagendo con NoiPa, volta a sollevare i colleghi interessati dal pagamento di interessi e sanzioni per errori non riconducibili a loro, ma alla Pubblica amministrazione.

Ebbene, a oggi nessuna risposta è pervenuta rispetto a quanto rappresentato, palesando agli occhi dei colleghi – di fatto – "*distanza*" e "*disinteresse*" da parte di codesto Dipartimento dei *bisogni* dei Poliziotti!

In attesa di cortese riscontro, l'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE